



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

## Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

<b>Corso di Laurea</b>	<b>LETTERE (L - 10)</b>
<b>A.A.</b>	2019/2020
<b>Nominativo docente e ruolo</b>	Salvatore Ferlita Professore associato
<b>e-mail</b>	salvatore.ferlita@unikore.it
<b>S.S.D. e denominazione disciplina</b>	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA - L-FIL-LET/11
<b>Tipo di Attività</b>	Base/Caratterizzante/Affine
<b>Annualità</b>	II
<b>Periodo di svolgimento</b>	II semestre
<b>C.F.U.</b>	9
<b>Nr. ore in aula</b>	54
<b>Nr. ore di studio autonomo</b>	171
<b>Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria</b>	Non è previsto laboratorio con frequenza obbligatoria
<b>Giorno/i ed orario delle lezioni</b>	Indicare giorno e ora Si consiglia di consultare il calendario delle lezioni on line
<b>Sede delle lezioni</b>	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione
<b>Prerequisiti</b>	È richiesta una conoscenza di base, propedeutica al fine di inquadrare agevolmente gli autori e le opere nella storia, nelle correnti e nei movimenti.
<b>Propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Obiettivi formativi</b>	L'insegnamento propone una conoscenza adeguata delle problematiche principali riguardo all'esegesi e alla ricezione di alcune opere della letteratura italiana contemporanea.
<b>Contenuti del Programma</b>	<b>Memoria e shoah, letteratura e potere</b> La letteratura, quella vera, è sempre antagonista, in opposizione al potere. Gli scrittori non si piegano ai diktat, reagiscono svelando ai lettori che il re è sempre nudo. Da questo presupposto, che è il cardine su cui ruota gran parte della cultura e della storia occidentale, verranno prese le mosse per leggere nello specifico le opere di Primo Levi, Giorgio Bassani, Alberto Caviglia al fine di ricavare in qualche modo la radice quadrata immaginativa di una delle esperienze più tragiche e laceranti della modernità, ossia lo sterminio degli ebrei, che comprende la violenza verbale, lo strapotere, la negazione del diverso, la neolingua. Tenendo presente la specificità del nostro tempo, che oscilla tra fake news e costante perdita dei valori, tra negazionismo, spettacolarizzazione e resistenza.
<b>Metodologia didattica</b>	Lezioni frontali
<b>Risultati attesi</b>	I risultati di apprendimento attesi definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino sono:  1. Conoscenza e capacità di comprensione ( <i>knowledge and understanding</i> ): Gli studenti dovranno essere capaci di mettere a fuoco la poetica e le opere scelte dell'autore qui approfondito e di posizionarle nel loro ambito letterario di appartenenza.  2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione ( <i>applying knowledge and understanding</i> ): Gli studenti dovranno essere in grado di mettere a frutto le conoscenze acquisite in merito alla lettura critica di un testo.  3. Autonomia di giudizio ( <i>making judgements</i> ): Gli studenti dovranno essere in grado di valutare autonomamente i prodotti letterari presi in considerazione, di formulare un giudizio sulla loro esemplarità, di gerarchizzarli anche a livello di base per poi proiettarli in una visione più generale e

	<p>problematica.</p> <p>4. Abilità comunicative (<i>communication skills</i>): Gli studenti dovranno essere capaci di relazionare gli aspetti principali della produzione letteraria sciasciana acquisendo una terminologia adeguata.</p> <p>5. Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>): Gli studenti dovranno dimostrare di avere sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di mettere a sistema quanto appreso e proseguire lo studio letterario in modo autonomo.</p>
<b>Modalità di valutazione</b>	<p style="text-align: center;">Esame orale</p> <p>La prova d'esame prevede un colloquio individuale solitamente articolato in tre/quattro domande, di carattere generale sugli autori approfonditi e sul contesto letterario di appartenenza; di carattere specifico in merito alle opere dettagliatamente esaminate (e al grande tema, quello della shoah che esse affrontano), volte ad accertare:</p> <p>la conoscenza degli argomenti indicati nel programma;  l'abilità espositivo-argomentativa del candidato;  la capacità analitico-interpretativa del candidato riguardo ai testi e all'autori indicati nel programma.</p> <p>La valutazione della prova, espressa in trentesimi, a partire dal voto di 18/30, conferito quando le conoscenze/competenze della materia sono almeno sufficienti, fino al voto di 30/30 con eventuale lode, quando le conoscenze sono eccellenti, si baserà, in riferimento ai risultati indicati nei descrittori di Dublino, sui seguenti criteri: 1) pertinenza e completezza delle risposte; 2) capacità di ricapitolazione; 3) precisione e limpidezza espressiva.</p>
<b>Testi adottati</b>	<p>Salvatore Ferlita, <i>Il libro è una strana trottola. Genesi e trasformazione della parola letteraria</i>, il Palindromo, Palermo 2018, i capitoli:</p> <p><i>Il lupo e il fuoco affabulatorio</i>. Oralità e scrittura letteraria; <i>Non c'è opera senza lettore</i>. Storie di copisti, stampatori, editori; <i>Scrittori maggiori e minori</i>. Il canone iniquo e il demone dell'insuccesso; <i>Pagine trasparenti, scritture invisibili</i>. In difesa del canone monolinguisico; <i>Il gruppo ha sempre un fondo di stupidità</i>. Contro le avanguardie; <i>Liberarsi della propria identità</i>. La letteratura nei panni degli altri; <i>Avere un poco di misericordia</i>. Per una letteratura della compassione e della comprensione.</p> <p>Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i>, Einaudi 2014  Primo Levi, <i>I sommersi e i salvati</i>, Einaudi 2014  Giorgio Bassani, <i>Il giardino dei Finzi Contini</i>, Feltrinelli 2012  Alberto Caviglia, <i>Olocaustico</i>, Giuntina 2019</p> <p><i>La strada di Levi</i>, documentario di Davide Ferrario, 2006 (durata 92 min); sceneggiatura di Davide Ferrario e Marco Belpoliti, casa di produzione Rai Cinema e Rossofuoco.</p>
<b>Ricevimento studenti</b>	<p>Lunedì. Si ricorda ad ogni modo di consultare di volta in volta la pagina personale del docente per eventuali modifiche.</p>